LUCIO SAFFARO / TEORIA DE L'EST

LERICI EDITORE

La perfezione si raggiunge con molti numeri e facendo attenzione ai minimi particolari, soleva dire Policleto. La Teoria de l'Est è la prima opera letteraria costruita secondo un rigoroso canone matematico e i suoi « numeri » non vanno reperiti nelle cifre che l'adornano, ma nella regola logico-simbolica a cui obbedisce la narrazione autobiografica. Le note finali guidano il lettore nel labirinto degli innumerevoli « particolari », le rifiniture complesse e sorprendenti che rivelano la struttura portante dell'Autografia. Se da un lato questa cartesiana architettura determina fortemente l'unità dell'opera, dall'altro la scinde in 64 opere diverse grazie alla presenza nel testo di sei bivi letterari che consentono al lettore una scelta individuale, non prima di avere scalato e raggiunto l'infinito stesso, mediante un calcolo letterario senza precedenti. Tuttavia, al di là degli immaginosi artifici tecnici, è sempre la tesa e tersa poesia delle dimensioni del pensiero che costituisce la misura ultima dell'opera.

sovracoperta di magdalo mussio

A Lara
con tanto affetto e amicizia
15. XII. 69 Lucio Saffaro

La perfezione si raggiunge con molti numeri e facendo attenzione ai minimi particolari, soleva dire Policleto. La Teoria de l'Est è la prima opera letteraria costruita secondo un rigoroso canone matematico e i suoi « numeri » non vanno reperiti nelle cifre che l'adornano, ma nella regola logico-simbolica a cui obbedisce la narrazione autobiografica. Le note finali guidano il lettore nel labirinto degli innumerevoli « particolari », le rifiniture complesse e sorprendenti che rivelano la struttura portante dell'Autografia. Se da un lato questa cartesiana architettura determina fortemente l'unità dell'opera, dall'altro la scinde in 64 opere diverse grazie alla presenza nel testo di sei bivi letterari che consentono al lettore una scelta individuale, non prima di avere scalato e raggiunto l'infinito stesso, mediante un calcolo letterario senza precedenti. Tuttavia, al di là degli immaginosi artifici tecnici, è sempre la tesa e tersa poesia delle dimensioni del pensiero che costituisce la misura ultima dell'opera.

MARCALIBRI/LERICI EDITORE